

Provincia di Cuneo

D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R art. 11 e s.m.i. - Ordinanza n. 355 del 7 agosto 2014 - Pratica di derivazione da acque sotterranee n. CN004299 in Comune di Genola.

IL DIRIGENTE

Vista l'istanza in sanatoria presentata in data 28 gennaio 2014 dalla Soc. Agr. F.lli TEALDI s.s. di TEALDI Claudio e Gian Luca con sede in Genola, intesa ad ottenere la variante sostanziale alla concessione n°CN004299 VS, per derivare acque sotterranee, da tre pozzi ubicati in località Via Granetta 26 in Comune di Genola:

-foglio di mappa 18 e particella 26, codice univoco CNP11698, con una portata pari a litri al secondo massimi 1,67 (uno, sessantasette) e litri al secondo medi 0,3171 (zero, tremilacentosettantuno) a cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 10.000 (diecimila) per l'uso zootecnico dal 1 gennaio al 31 dicembre;

-foglio di mappa 16 e particella 30, codice univoco CNP11699, con una portata pari a litri al secondo massimi 1,67 (uno, sessantasette) e litri al secondo medi 0,3171 (zero, tremilacentosettantuno) a cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 10.000 (diecimila) per l'uso zootecnico dal 1 gennaio al 31 dicembre;

-foglio di mappa 16 e particella 30, codice univoco CNP13994, con una portata pari a litri al secondo massimi 0,8 (zero, otto) e litri al secondo medi 0,0032 (zero, zerozerotrentadue) a cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 100 (cento) per l'uso civile (irrigazione aree verdi private, igienico - sanitario e lavaggio mezzi) dal 1 gennaio al 31 dicembre;

visto il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano, rilasciato ai sensi del D.Lgs 03 aprile 2006 n° 152, pervenuto con nota in data 20 marzo 2014 prot. 2197/4.1;

visto il nulla osta della Regione Piemonte, rilasciato ai sensi del R.D. 11 dicembre 1933 n° 1775, pervenuto con nota in data 10 aprile 2014 prot. 4262/DB1613;

visto il nulla osta del Comando Regione Militare Nord, rilasciato ai sensi del R.D. 11 dicembre 1933 n° 1775, pervenuto con nota con prot. n° 10646 del 27 giugno 2014;

acquisiti i pareri prescritti;

visto il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933 n° 1775;

vista la legge regionale 26 aprile 2000 n° 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997 n° 59;

visto il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica" (Legge regionale 29 dicembre 2000, n° 61), emanato con D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i.;

vista la D.D. n° 900 del 3 dicembre 2012 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente "Aggiornamento della cartografia della base dell'acquifero superficiale nelle aree di pianura alla scala 1:50.000 e revisione dei parametri numerici relativi ai criteri orientativi – Legge regionale 30 aprile 1996 n° 22, articolo 2, comma 7. Pubblicata sul BURP n° 3 del 17 gennaio 2013";

atteso che ai fini del presente atto, giusto il rinvio alla nuova formulazione dell'art. 4 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., non si è in presenza di dati personali;

dato atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n.62, 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n. 21 del 28/01/2014;

vista la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

vista la DGP n. 32 del 25 febbraio 2014 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012;

ORDINA

Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e all'Albo Pretorio telematico del Comune di Genola per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento dello stesso.

DA ATTO CHE

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Genola; potranno, inoltre, essere prodotte in sede di visita pubblica.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

- all'Autorità di Bacino del Fiume Po - PARMA
- alla Regione Piemonte - Direzione Attività Produttive - Settore Programmazione e Monitoraggio Attività Estrattiva - TORINO
- al Comando R. F. C. Interregionale Nord - TORINO;
- all'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - CUNEO;
- al Comune di Genola - GENOLA;
- alla Soc. Agr. F.lli TEALDI s.s. di TEALDI Claudio e Gian Luca - GENOLA.

Un rappresentante della Soc. Agr. F.lli TEALDI s.s. di TEALDI Claudio e Gian Luca oppure un proprio delegato legittimato, dovrà presenziare alla Visita Locale di Istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i., che ha valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 07 agosto 1990 n° 241 e s.m.i., fissata per il giorno diciassette ottobre duemilaquattordici alle ore 10.00, con ritrovo presso il municipio di Genola.

Alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Genola restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Gestione Risorse del Territorio - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro quindici giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R e s.m.i., la visita potrà essere rinviata ad altra data.

I Funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di Legge.

Ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i., si precisa che:

- il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal Settore Gestione Risorse del Territorio - Ufficio Acque - della Provincia di Cuneo;
- il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Dott. Alessandro RISSO ed il Funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è il Geom. Arneodo Paola.

per Il Dirigente
Luciano Fantino